RegioneLombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 4048 Seduta del 14/12/2020

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILO RIZZOLI
PIETRO FORONI
GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Giulio Gallera

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE AL RIMBORSO PER LA SOMMINISTRAZIONE DEL VACCINO ANTINFLUENZALE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Marco Trivelli

I Dirigenti Maria Gramegna Marco Cozzoli

L'atto si compone di 7 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante

VISTI:

- la normativa di riordino del Servizio Sanitario Nazionale di cui al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;
- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 "T*esto unico delle leggi regionali in materia di sanità*" in particolare:
    - l'art 7 ha posto in capo alle ATS la competenza in ordine alla "prevenzione, la comunicazione, la sorveglianza, il monitoraggio, la promozione alla salute e il controllo delle malattie infettive" e (art 57) alle Aziende Socio Sanitarie Territoriali l'erogazione di attività di prevenzione sanitaria con il coordinamento del Dipartimento di Igiene e Prevenzione sanitaria delle ATS (DIPS);
    - l'Art. 56 (Competenze della Giunta regionale), comma 1: "La Giunta regionale, nel rispetto dei piani di cui agli articoli 4 e 4 bis, definisce: a) il ruolo e il contributo dei soggetti coinvolti nel sistema integrato della prevenzione, anche relativamente alle attività di controllo e vigilanza e di sviluppo degli strumenti di informazione e comunicazione, nonché ai processi di promozione della salute; b) gli eventuali specifici interventi settoriali anche in ragione di eventi e situazioni particolari o eccezionali, con particolare riferimento a emergenze sanitarie";

VISTA la normativa nazionale in materia di *emergenza epidemiologica da Covid-19*;

RICHIAMATE le Ordinanze del Presidente della Giunta regionale con cui sono state stabilite misure per il contenimento ed il contrasto del contagio da COVID-19;

RICHIAMATE, altresì le deliberazioni adottate dalla Giunta Regionale in ordine all'emergenza sanitaria da Covid -19;

VISTA la circolare del Ministero della Salute prot. n. 0019214-04/06/2020-DGPRE-MDS-P che stabilisce le raccomandazioni da seguire per la campagna vaccinale antinfluenzale per la stagione 2020-2021;

DATO ATTO che la citata circolare da, in particolare, le seguenti indicazioni:

- il vaccino antinfluenzale è raccomandato per tutti i soggetti a partire dai 6 mesi di età che non hanno controindicazioni al vaccino;
- la vaccinazione antinfluenzale viene offerta attivamente e gratuitamente ai soggetti che per le loro condizioni personali corrono un maggior rischio di

complicanze nel caso contraggano l'influenza;

- dopo aver vaccinato le categorie di popolazione eleggibili, laddove siano presenti scorte eccedenti di vaccino, è possibile offrirlo gratuitamente a chiunque lo richieda;
- stante l'attuale situazione pandemica causata dal SARS-CoV-2, non esistono le condizioni per condurre uno studio pilota teso a valutare fattibilità ed efficacia in pratica della vaccinazione influenzale fra i 6 mesi e i 6 anni, si fornisce la bibliografia a oggi disponibile su protezione di comunità ed efficacia della vaccinazione influenzale in età pediatrica, che mostra l'opportunità di raccomandare la vaccinazione in questa fascia di età, anche al fine di ridurre la circolazione del virus influenzale fra gli adulti e gli anziani nell'attuale fase pandemica;
- per la stagione 2020-2021, a causa dell'emergenza COVID-19, al fine di facilitare la diagnosi differenziale nelle fasce d'età di maggiore rischio di malattia grave, la vaccinazione antinfluenzale può essere offerta gratuitamente nella fascia d'età 60-64 anni;
- per quanto riguarda gli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie che operano a contatto con i pazienti, e gli anziani istituzionalizzati in strutture residenziali o di lungo degenza, la vaccinazione è fortemente raccomandata;
- le Regioni, per assicurare che la copertura vaccinale sia la più alta possibile, con il coinvolgimento dei MMG e PLS, attiveranno, nei confronti delle persone idonee alla vaccinazione, azioni di offerta attiva di provata efficacia;
- è richiesto, inoltre, lo svolgimento di iniziative volte a promuovere fortemente la vaccinazione antinfluenzale di tutti gli operatori sanitari, in tutte le occasioni possibili;
- i benefici del vaccino tra tutti i gruppi raccomandati dovrebbero essere comunicati e la vaccinazione resa accessibile il più facilmente possibile;
- vista l'attuale situazione epidemiologica relativa alla circolazione di SARS-CoV-2, si raccomanda di anticipare la conduzione delle campagne di vaccinazione antinfluenzale;

CONSIDERATO che il Ministero della Salute ha individuato, nella citata circolare, il 75% come obiettivo minimo perseguibile per i gruppi target (soggetti di età pari o superiore a 65 anni, soggetti fragili, operatori sanitari e altri soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo, donne in gravidanza, donatori di sangue, personale che per motivi di lavoro è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani);

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio regionale n. XI/1450 del 1° dicembre 2020 Mozione concernente il rimborso ai cittadini per l'effettuazione del vaccino antinfluenzale presso strutture private con cui il Consiglio regionale impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente a:

- prevedere, per il tramite delle ATS ed esclusivamente per i cittadini facenti parte della popolazione target con diritto alla gratuità, un rimborso pari alla tariffa di riferimento che sarà individuata con delibera di Giunta regionale per l'eventuale somministrazione del vaccino effettuata a pagamento a far data dall'avvio della campagna vaccinale;
- prevedere, a fronte dell'impossibilità di garantire integralmente la copertura della popolazione target attraverso le cure primarie e le ASST, la possibilità che le ATS stipulino accordi con strutture private accreditate e a contratto per l'erogazione della prestazione alla tariffa individuata con delibera di Giunta regionale;
- a verificare che i centri privati comunichino alla Regione i dati di tutti i cittadini che si rivolgono a loro, così da poter avere un'anagrafe vaccinale completa;

CONSIDERATO che:

- al fine di approvvigionarsi del quantitativo sufficiente a rispondere agli obiettivi di offerta di vaccinazione antinfluenzale per la campagna 2020 - 2021, la Direzione Generale Welfare ha dato mandato ad Aria di attivare le necessarie procedure;
- il contesto epidemiologico ha determinato un'incrementata richiesta di vaccinazione da parte dei cittadini che potrebbe eccedere la quantità di vaccini nelle disponibilità del Sistema Sanitario Regionale pubblico;

RAVVISATA pertanto la necessità di garantire la somministrazione del vaccino antinfluenzale attraverso tutte le componenti del Sistema Sanitario Lombardo a tutti i soggetti aventi diritto, ivi inclusi i soggetti di età compresa tra i 60 e i 64 anni in considerazione dell'adesione di Regione Lombardia alla raccomandazione del Ministero della Salute;

PRESO ATTO che anche i Soggetti erogatori privati accreditati a contratto fino ad oggi hanno somministrato il vaccino antinfluenzale a fronte del pagamento di tale prestazione;

CONSIDERATO che:

- il sistema sanitario lombardo è caratterizzato dall'importante coinvolgimento delle strutture sanitarie private e che durante tutto il periodo dell'emergenza sanitaria questa collaborazione si è resa ancora più pregnante in considerazione del prioritario interesse pubblico di far fronte all'emergenza pandemica da Covid-19;
- che, in coerenza con tale sistema, è indispensabile coinvolgere nell'offerta vaccinale oltre che gli MMG/PLS e le ASST anche i soggetti erogatori privati accreditati a contratto;

RITENUTO pertanto di autorizzare le ATS a:

- stipulare accordi con strutture private accreditate e a contratto per la somministrazione del vaccino ai soggetti aventi diritto, a fronte del riconoscimento del rimborso del costo di acquisto del vaccino da rendicontare tramite il flusso del file F fino ad un massimo di 26 euro, in considerazione del massimo valore di aggiudicazione delle gare sopracitate, oltre ai 6 euro, da rendicontare nel flusso della specialistica ambulatoriale, per la somministrazione dello stesso in coerenza con quanto previsto ai sensi della DGR XI/3675 del 13 ottobre 2020;
- rimborsare un importo pari a 32 euro ai cittadini che ne fanno richiesta, fatto salvo il minor importo effettivamente pagato, e facenti parte della popolazione target con diritto alla gratuità, che hanno effettuato il vaccino antinfluenzale a pagamento presso una struttura sanitaria privata accreditata a contratto;
- di procedere al rimborso a fronte della presentazione all'ATS di riferimento della seguente documentazione:
    - ricevuta di pagamento;
    - autocertificazione attestante appartenenza alla popolazione target;

CONSIDERATO che compete all'ATS la verifica della veridicità dell'autocertificazione circa la sussistenza della condizione di appartenente alla popolazione target;

RITENUTO altresì di demandare alla DG Welfare l'individuazione della modulistica per la richiesta di rimborso da trasmettere a tutte le ATS;

DATO ATTO che la spesa trova copertura nell'ambito delle risorse stanziate con la DGR n. 3675 del 13 ottobre 2020 e dovrà essere rendicontata come prevenzione,

ai Ministeri competenti, mediante i flussi economici all'uopo istituiti;

RITENUTO che i costi derivanti dal presente provvedimento, concorrono all'insieme delle misure di sanità pubblica poste in essere per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, e che pertanto saranno oggetto di specifica rendicontazione da trasmettere al Commissario straordinario per l'emergenza anche al fine del riconoscimento economico;

VAGLIATE e fatte proprie le suddette motivazioni;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di autorizzare le ATS a stipulare accordi con strutture private accreditate per l'erogazione della prestazione, a fronte della necessità di garantire integralmente la copertura della popolazione target in coerenza con le indicazioni del Ministero della Salute;

2. di stabilire che il rimborso previsto per le strutture private è pari al costo del vaccino fino ad un massimo di 26 euro da rendicontare tramite il flusso del file F, oltre al costo di 6 euro per la somministrazione della prestazione da rendicontare nel flusso della specialistica ambulatoriale;

3. di stabilire che i cittadini facenti parte della popolazione target con diritto alla gratuità come indicato nelle premesse del presente provvedimento, per la somministrazione del vaccino antinfluenzale possano chiedere all'ATS competente un rimborso massimo pari a 32 euro per l'eventuale somministrazione del vaccino effettuata a pagamento a far data dall'avvio della campagna vaccinale, a fronte della presentazione all'ATS di riferimento della seguente documentazione:

    - ricevuta di pagamento;
    - autocertificazione attestante appartenenza alla popolazione target;

4. di demandare alle ATS la verifica della veridicità delle autocertificazioni circa la sussistenza della condizione di appartenente alla popolazione target;

5. di demandare alla DG Welfare l'individuazione della modulistica per la richiesta di rimborso da trasmettere a tutte le ATS;

6. di stabilire che la spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura nell'ambito delle risorse stanziate con la DGR n. 3675 del 13 ottobre 2020 e dovrà essere rendicontata come prevenzione, ai Ministeri competenti, mediante i flussi economici all'uopo istituiti;

7. di stabilire che i costi derivanti dal presente provvedimento, concorrono all'insieme delle misure di sanità pubblica poste in essere per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, e che pertanto saranno oggetto di specifica rendicontazione da trasmettere al Commissario straordinario per l'emergenza anche al fine del riconoscimento economico;

8. di trasmettere il presente provvedimento alle strutture sanitarie al fine di pubblicizzare le modalità di rimborso pubblicandole sui rispettivi siti.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge